



# Report SROI

## Villaggio Solidale di Lurano



## Executive Summary

Il Villaggio Solidale di Lurano è un **progetto con una forte vocazione innovativa** che ha assunto un **ruolo paradigmatico** all'interno delle esperienze di accoglienza promosse da Consorzio FA e dalle cooperative aderenti. In questo contesto, la Valutazione d'Impatto Sociale costituisce un prezioso strumento analitico e programmatico che, da un lato, permette ai promotori dell'iniziativa di **comprendere e comunicare al meglio come le idee che ne stanno a fondamento si traducano in esperienza vissuta e risultati raggiunti e, dall'altro, fornisce gli spunti necessari per orientare le strategie di miglioramento** e di continua innovazione volte a fornire una risposta efficace ai bisogni sociali in costante evoluzione avanzati dalle persone e delle famiglie a cui il Villaggio rivolge le sue proposte di accoglienza. La metodologia scelta per misurare l'impatto generato dal Villaggio per i suoi stakeholder è il Social Return on Investment (SROI). Tale metodologia permette di quantificare in termini monetari il rendimento sociale dell'iniziativa, garantendo al tempo stesso rigore metodologico e coinvolgimento attivo delle persone che partecipano e sono influenzate dall'esperienza comunitaria del Villaggio.

Alla luce dell'analisi SROI, svolta sotto la guida e supervisione scientifica del centro di ricerca ARCO – Action Research for Co-Development, l'iniziativa del Villaggio Solidale è stata in grado di generare per l'anno 2021 un rendimento socio-economico pari a 2,13. Ciò significa che, **per l'anno 2021, il modello di accoglienza del Villaggio ha generato un ritorno sociale di 2,13€ per ogni 1€ investito, per un totale di 1,35 milioni a fronte di investimenti pari a 0,63 milioni**. Il valore socio-economico generato dell'esperienza di accoglienza e accompagnamento del Villaggio risulta dunque **pari al doppio del valore delle risorse in esso investite**, confermando l'efficacia di tale modello nell'offrire soluzioni efficienti e dall'alto valore umano a risposta dei bisogni del territorio.

L'analisi svolta mostra che già oggi il progetto è in grado di restituire un valore incrementato rispetto all'investimento richiesto e disegna interessanti prospettive di sviluppo e ulteriori **spazi per una crescente generazione di valore sociale**.

Il presente rapporto è stato elaborato per Consorzio FA da Marco Vanoli con la preziosa collaborazione di Silvia Carera, Francesco Fossati, Vanda Sangalli ed il coinvolgimento di un ampio gruppo di persone che sono coinvolte, a vario titolo, nella vita ed operatività del Villaggio Solidale. L'accompagnamento tecnico e la supervisione scientifica sono a cura di Vittoria Vineis (ARCO- Action Research for Co-Development).



RESEARCH  
THAT MAKES  
THE DIFFERENCE

# Indice

Executive Summary	3
Indice	4
Introduzione	5
Nota introduttiva a cura del Presidente di Consorzio FA	5
Nota introduttiva a cura di ARCO	6
Nota per il lettore	6
Perché la Valutazione d'impatto	7
Il Villaggio Solidale	9
Metodo e processo di valutazione	16
L'impatto sociale del Villaggio per i suoi stakeholder	22
Nuclei Familiari accolti	22
Individui accolti: Neomaggiorenni, Adulti fragili e Partecipanti al progetto LIVE	24
Famiglie volontarie abitanti	27
Personale socio-educativo: Educatori, Operatori dei servizi e assistenti sociali degli enti invianti	28
Enti invianti	29
Donatori: privati cittadini, aziende e Fondazioni	31
Collettività: Comunità locale, Cittadini e famiglie interessati al progetto	32
Enti promotori dell'iniziativa: Consorzio FA e cooperative socie	33
L'indice SROI ed il valore sociale generato	35
Analisi sensitività	37
Riflessioni finali	38
Appendice tecnica	40
Analisi di sensitività	40
Bibliografia	42
Glossario	42
<b>Lista Tabelle e Figure</b>	
Figura 1. Spazi ed Edifici del Villaggio Solidale	9
Figura 2. Il circolo virtuoso innescato grazie alla vita nel Villaggio	13
Figura 3. Il percorso di valutazione	21
Figura 4. Il Valore sociale generato dal Villaggio nel 2021, per macro-categoria di stakeholder	35
Tabella 1. Il processo di coinvolgimento degli stakeholder	18
Tabella 2. Il processo di operazionalizzazione degli Outcome	20

# Introduzione

## Nota introduttiva a cura del Presidente di Consorzio FA

Da sempre il Consorzio FA è impegnato ad accogliere persone alla ricerca di momenti di serenità che consentano di poter ricostruire storie di vita sostenibili.

Da qualche anno questo impegno viene sostenuto con un progetto che ha tentato una sintesi di gran parte delle iniziative di accoglienza sin qui attivate: Il Villaggio Solidale di Lurano.

Abbiamo provato a costruire un piccolo quartiere che abbia lo scopo di avviare all'autonomia ragazze e ragazzi, uomini e donne, famiglie fragili. Fare accoglienza senza pensare al prima ed al dopo non ci è parso più sufficiente, non possiamo più pensare all'accoglienza comunitaria come interruzione di una storia di vita ma al contrario dobbiamo costruire momenti che completino un percorso di crescita seppur faticoso.

Il Villaggio Solidale deve rendere conto dei propri risultati a tutti i portatori d'interesse perché è il primo vero tentativo di Consorzio FA di costruire dei cammini di vita per tutte le persone accolte.

Non possiamo accontentarci di momenti empirici in cui solo emotivamente valutare i nostri risultati. Il Villaggio infatti oltre ad essere un universo di relazioni è anche un investimento che deve generare delle ricadute positive per poter essere riproducibile anche da altri enti di terzo settore.

Grazie alla preziosa collaborazione con Arco, ente di ricerca specializzato in valutazione di impatto sociale, abbiamo potuto avviare un processo di analisi rigoroso da un punto di vista metodologico e attento alla complessità del progetto a cui si rivolge.

Ben venga quindi una ricerca azione che aiuti il Consorzio, ed i suoi portatori d'interesse, a costruire progetti realmente utili alle persone ed alle comunità.

**Francesco Fossati**

*Presidente Consorzio FA Famiglie e Accoglienza*

## Nota introduttiva a cura di ARCO

Il percorso di accompagnamento allo svolgimento della Valutazione di Impatto Sociale (VIS), che ha visto il coinvolgimento diretto del gruppo di lavoro di Consorzio Fa supportato dall'expertise tecnica e supervisione scientifica di ARCO, rappresenta un'esperienza ancora poco diffusa nel mondo del Terzo Settore. Se da un lato la presenza di un ente scientifico accreditato fornisce la garanzia di affidabilità e rigore sia in termini di processo che di risultati ottenuti, dall'altro lo spostamento del motore operativo della valutazione all'interno degli Enti del Terzo Settore (ETS) apre la strada a prospettive nuove di coinvolgimento e crescita degli enti stessi. La realizzazione della valutazione di impatto sociale gestita internamente alle organizzazioni crea infatti occasioni di acquisizione di maggiore consapevolezza strategica e programmatica per gli enti che operano a beneficio della collettività, incrementandone, in ottica ciclica e di lungo periodo, il potenziale d'impatto. La scelta di accompagnare un ETS nell'acquisizione delle competenze e nella co-costruzione di strumenti scientificamente validi per lo svolgimento della VIS nasce dalla volontà di rendere la VIS uno strumento analitico e strategico di uso sempre più comune tra gli ETS e risulta più che mai coerente con la mission di ARCO di fornire supporto scientifico e operativo alle organizzazioni che vogliono avere un impatto positivo sulla società. Nata in ottica di sperimentazione, la pratica di accompagnamento alla redazione della VIS può essere considerata, alla luce dell'esperienza vissuta con il Consorzio Fa, un esempio virtuoso di come il potenziale trasformativo della VIS possa prender maggiormente corpo ed efficacia laddove vi sia un coinvolgimento diretto e sapientemente orientato dell'Ente implementatore di interventi sociali, in modo che quest'ultimo possa ritrovare nel processo, oltre che nelle evidenze riscontrate, l'occasione per ripensare e migliorare il proprio operato. In quest'ottica, l'atto di fornire agli ETS gli strumenti per valutare e valutarsi, per "rendere conto" e per confrontarsi con gli altri stakeholder del territorio in maniera sostenibile ed in ottica di lungo periodo rappresenta un passo chiave per la generazione di processi di cambiamento radicali e benefici per la collettività e, come tale, va adeguatamente promosso e sostenuto. La Valutazione SROI del Villaggio Solidale costituisce un esemplare output in questa direzione e ci regala un prezioso tassello per questo necessario e generativo cambio di paradigma.

## Nota per il lettore

Il documento è strutturato in modo da ripercorrere il processo di valutazione intrapreso, procedendo dalle motivazioni che lo hanno ispirato, rileggendo gli step progressivamente svolti e dando evidenza dei risultati conseguiti. Per favorire una lettura interattiva e non solo lineare del report abbiamo inserito, dove opportuno, *collegamenti ipertestuali* che possano facilitare il lettore nella comprensione del testo.

## Perché la Valutazione d'impatto

### Un progetto su cui riflettere

Il Villaggio Solidale è un progetto articolato e complesso in cui coesistono diverse dimensioni di accoglienza, tutoring, tutela minori, supporto alla disabilità e inserimento lavorativo. Dal 2018 realizza **un'idea innovativa di accoglienza** in cui co-abitano famiglie volontarie, persone e nuclei familiari all'interno di percorsi di tutoring, bambini, ragazzi e giovani con disabilità che sperimentano l'autonomia abitativa.

La forte vocazione innovativa, la dimensione inedita e sperimentale, il significativo investimento progettuale e patrimoniale del Consorzio FA-Famiglie e Accoglienze e delle cooperative consorziate motivano una costante attenzione non solo ad operare con tutta la competenza e la professionalità di cui si è capaci, ma anche a **mantenere attiva l'osservazione e la riflessione sul progetto, sui suoi valori, sulle traduzioni operative e soprattutto sui cambiamenti** che genera nelle persone che abitano il Villaggio e su tutti coloro che vi entrano in contatto.

### La Valutazione d'Impatto

In quest'ottica prende avvio nel marzo 2021 l'idea di sottoporre il Villaggio ad una Valutazione di Impatto Sociale (VIS) mediante l'applicazione della metodologia SROI (Social Return on Investment). Il percorso di valutazione è stato svolto da Agosto 2021 a Luglio 2022, con la **supervisione tecnica e validazione scientifica di ARCO - Action Research for Co-Development**, Centro di Ricerca specializzato in metodologia della ricerca sociale e con una pluriennale esperienza nell'utilizzo di questa metodologia.

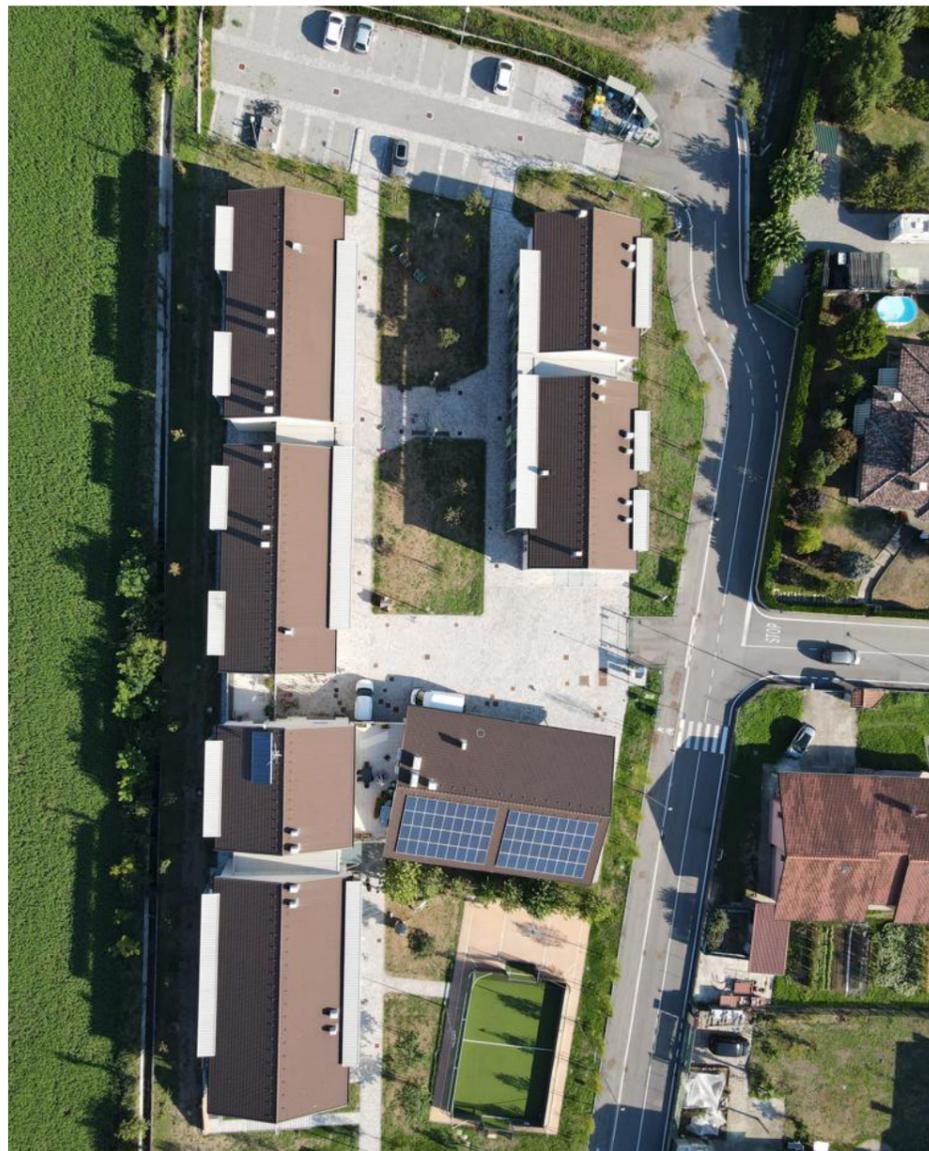
Questo tipo di analisi può fornire preziose informazioni per comprendere le effettive capacità di raggiungere le finalità attese, orientare e migliorare le strategie per progettare il futuro del Villaggio e di progetti che il Consorzio FA e le cooperative consorziate possono promuovere a partire dalla medesima filosofia di accoglienza.

### A "impatto crescente"

L'architettura metodologica della VIS si fonda su **un articolato sistema di consultazione degli stakeholder**. Valutare progetti come il Villaggio Solidale, che dialogano quotidianamente con persone, comunità e territori, chiede alle organizzazioni promotrici di dotarsi di competenze, metodi ed esperienze e di "allenarsi" a **rilevare feedback complessi e plurali**. Contestualmente chiede di abilitarsi a una comunicazione capace di restituire periodicamente ai diversi portatori di interesse informazioni e significati utili per conoscere, comprendere le realtà progettuali in cui si è a diverso titolo coinvolti, in modo da poter rafforzare e promuovere il proprio contributo.

Da questo punto di vista la VIS è, prima che un contenuto, l'occasione per sperimentarsi, apprendere e migliorare metodi e pratiche connesse al mondo della valutazione. Metodi che con sempre maggiore urgenza vengono richiesti al Terzo Settore, ma la cui necessità deriva dalla natura stessa dei progetti

su cui si investe tecnicamente ed economicamente. **La scelta di Consorzio FA** di valutare la progettualità del Villaggio Solidale non è connessa a una richiesta esterna, ma **nasce precisamente da questa consapevolezza e da un orizzonte strategico che consiste nel supportare la propria azione con la riflessione, l'analisi e la ricerca, in una cornice multidisciplinare funzionale a una progettazione a "impatto crescente"**.



## Il Villaggio Solidale

# Il Villaggio Solidale

Il Villaggio Solidale di Lurano si trova **nel cuore della pianura bergamasca**, nei pressi di un bosco secolare e di un antico fontanile in dialogo con lo spazio edificato di Lurano.

Il Villaggio Solidale è un progetto architettonico e sociale che si sviluppa su un'area di 7.500 mq in cui spazi domestici, servizi di accoglienza, luoghi collaborativi e aree verdi convivono in un sistema innovativo. Qui famiglie, volontari e operatori vivono quotidianamente l'esperienza dell'accoglienza di minori, bambini e madri in situazioni di fragilità e offrono opportunità di lavoro e formazione per persone con disabilità. **Un po' famiglia e un po' città: uno spazio in continua simbiosi con la comunità di Lurano, nei caratteristici paesaggi della pianura bergamasca.**

## L'interazione di spazi e servizi

L'interazione di residenza, spazi condivisi, servizi sociali, spazi verdi, attrezzature ricreative e sportive genera un modello innovativo di accoglienza. Da un punto di vista architettonico il Villaggio consta di **quattro nuovi edifici, disposti in modo da generare due corti principali, entrambe aperte**. Gli usi previsti sono i seguenti:



- Corpo A (ROSSO), a due piani fuori terra, ad uso residenziale, con unità abitative bilocali e quadrilocali;
- Corpo B (VERDE), a due piani fuori terra, ad uso residenziale, con unità abitative bilocali e trilocali, nonché servizi: centro diurno per disabili, Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA), stileria e lavanderia;
- Corpo C (BLU), a due piani fuori terra, con le seguenti destinazioni: comunità abitativa per minori, comunità familiare, uffici, laboratori, magazzino, biblioteca
- Corpo D (GIALLO), su un piano fuori terra, destinato a sala polivalente con centro cottura, laboratorio di lavorazione alimentare.

**Figura 1.** Spazi ed Edifici del Villaggio Solidale

Fonte: Il Villaggio Solidale. Esperienza abitativa di comunità e di vita condivisa. Opuscolo informativo di progetto (2017)

## Un nuovo quartiere a Lurano

Il Villaggio Solidale è composto da **18 unità abitative con possibilità di condivisione:**

- 2 quadrilocali, 1 trilocale, 1 bilocale a disposizione delle famiglie volontarie residenti;
- 1 quadrilocale per il progetto Live per l'esperienza di co-housing di persone con disabilità;
- 4 bilocali e 1 trilocale a disposizione del Progetto Autonomia con una possibilità di accoglienza di 10 persone per neomaggiorenni e nuclei monoparentali;
- 7 bilocali e 1 quadrilocale a disposizione di nuclei familiari, adulti fragili e neomaggiorenni.

Il Villaggio Solidale costituisce di fatto **un nuovo quartiere** del Comune di Lurano. Un quartiere abitato da famiglie e da servizi che hanno stretto **un patto solidale e strategico** tra loro per vivere le dimensioni dell'accoglienza e della solidarietà.

Chi vive e opera nel Villaggio crede fortemente che:

- Ciascuna Persona è un valore in sé e nel Villaggio troverà sempre il proprio posto, perché viene favorita e sollecitata la partecipazione attiva di ognuno.
- La famiglia (intesa come nucleo che FA dell'accogliere la propria mission) rappresenta il modello educativo e relazionale di riferimento, perché nella famiglia troviamo e sperimentiamo legami, cure, attenzioni, motivazioni, valori, stili di vita, ma anche incontro/confronto/scontro fra generazioni, fra regole da rispettare e desiderio/bisogno di infrangerle.
- Ciascuno può portare il proprio contributo e sostenere le fatiche reciproche.
- Ciascun membro verrà accolto nella sua unicità e verranno predisposte azioni ed opportunità che favoriscano l'autonomia e la promozione di ciascuno.
- La famiglia nel Villaggio è lo sguardo che riporta ciascuno all'origine di se stesso, ritrovando un padre e una madre, diversi padri e diverse madri, da cui riprendere a nutrirsi per tornare a sperare e ad avere fiducia in sé e nel prossimo.
- Si debbano promuovere azioni per contrastare le crescenti problematiche derivanti dall'isolamento sociale ed umano di una società sempre più individualista, trovando nel Villaggio Solidale un alleato attento e attivo.
- Il Villaggio si dovrà proporre come realtà sostenibile ed ecocompatibile sia nella costruzione che nella gestione, nell'ottica del Villaggio Solidale

## Il valore dell'esperienza di comunità e del lavoro

anche dal punto di vista ambientale. L'esperienza del Villaggio è un'esperienza dinamica e aperta alla sperimentazione di nuove forme di accoglienza e di tutela.

- Il Villaggio si renderà disponibile a riunire in sé altre realtà che si riconosceranno nel senso profondo della sua mission
- Le giovani coppie desiderose di sperimentarsi nell'esperienza

Il Consorzio promuove azioni di **Inclusione** delle persone nelle comunità. Includere significa **offrire l'opportunità a ciascuno di essere cittadini a tutti gli effetti**; il fine è promuovere condizioni di **vita dignitose e un sistema di relazioni soddisfacenti** nei riguardi di persone che presentano difficoltà nella propria autonomia personale e sociale, in modo che possano sentirsi parte di una comunità e di contesti relazionali dove poter agire, scegliere, sperimentare e vedere riconosciuto il proprio ruolo e la propria identità.

Questo approccio si traduce nel contesto del Villaggio nella gestione quotidiana di **attività in autonomia** nella propria casa, nei servizi, nello scambio con le famiglie dei volontari vicini di casa e in tutte le attività che vengono proposte e promosse dal Villaggio al territorio. Possiamo dire che **l'esperienza trentennale di accoglienza familiare del Consorzio trova nel Villaggio "la propria casa"**.

L'autonomia passa anche dall'esperienza lavorativa che rappresenta per tutti la forma privilegiata per diventare indipendenti, per dare dignità alla propria vita e per interpretare a pieno il proprio ruolo sociale. Al Villaggio **l'esperienza lavorativa è una dimensione imprescindibile da sviluppare** attraverso l'attivazione di laboratori formativi e di avviamento al lavoro, e di attività lavorative vere e proprie nel centro cottura, nel laboratorio sartoriale, nei servizi di stileria e lavanderia.

## Le finalità del Villaggio

Le **finalità del Villaggio Solidale** sono dunque:

- Sostenere **percorsi di vita in autonomia** in contesti protetti, per ragazzi con disabilità, per giovani in uscita dal percorso comunitario e nuclei monoparentali in difficoltà momentanea;
- **Sostegno da parte delle famiglie del Villaggio** verso chi necessita di un supporto nella gestione della quotidianità.
- Favorire l'**interscambio delle esperienze**, che porti ad un **rafforzamento** delle competenze personali;
- Promuovere l'inserimento delle persone nelle attività lavorative, educative e ricreative. Il Villaggio è infatti anche un progetto d'impresa sociale avente come obiettivo **l'avvio di nuove attività e la creazione di opportunità di impiego**, a favore degli abitanti del Villaggio stesso e del territorio limitrofo.

- Mantenere un **collegamento continuo e significativo con la Comunità di Lurano**, attraverso le Istituzioni, le Associazioni e le diverse esperienze presenti. Il Villaggio vuole essere un'opportunità per tutti e non può farlo sganciato dal territorio che lo ospita.
- Promuovere lo **sviluppo di comportamenti responsabili** di tutti i soggetti coinvolti nel Villaggio, verso le persone, gli spazi, le esperienze e i ruoli di ciascuno.
- Promuovere **percorsi di sensibilizzazione e formazione alla solidarietà, all'accoglienza e alla presenza attiva nei processi di cambiamento** della società, nonché di prevenzione e lettura del rischio e del disagio sociale.
- Favorire lo sviluppo di pensieri e di approfondimenti che riguardano la **famiglia** come soggetto individuale ma soprattutto come **realtà di sviluppo di una società moderna aperta e accogliente**. Tutto questo in relazione alle difficoltà e alle sempre nuove istanze e bisogni che via via emergono nella società, con attenzione alle nuove strategie e forme di aiuto.
- Valorizzare e costruire **sinergie e collaborazioni tra tutti gli attori coinvolti nel Villaggio**, rispettando le distinzioni di funzione di ognuno di essi al fine di raggiungere gli obiettivi del progetto di vita di ciascun ospite.

La centralità della persona e del progetto di vita

L'intervento educativo proposto si basa sulla valorizzazione della relazione-incontro tra gli utenti con gli operatori, volontari, famiglie, la committenza pubblica e privata. L'accoglienza e la disponibilità, la cura e l'ascolto, diventano strumenti di **valorizzazione della persona nella sua complessità, affinché sia risorsa nella sua unicità**.

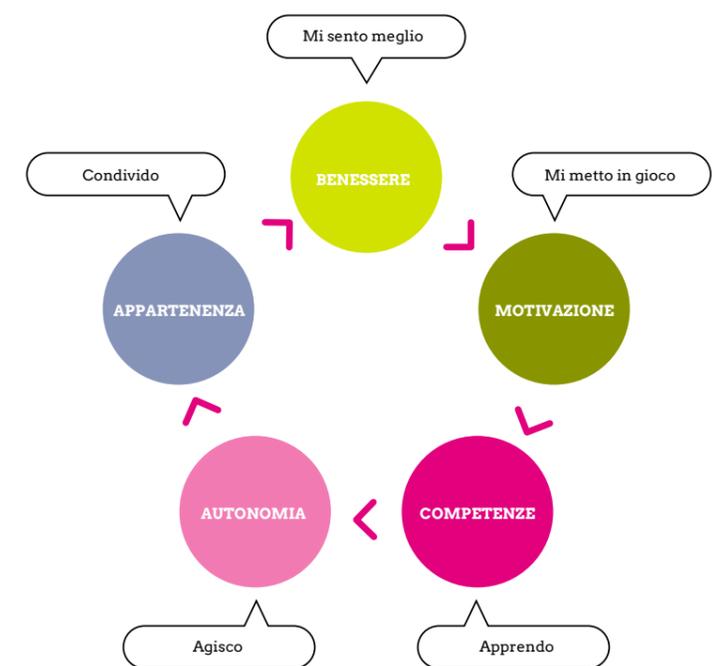
Il Villaggio adotta un approccio che mira a sostenere la persona fragile nello sviluppo e nell'uso delle proprie risorse e capacità in modo da rileggere la propria storia di vita, **modificare e migliorare il proprio comportamento, acquisire più fiducia in sé e autostima**.



La finalità che si pone quindi è quella di lavorare per l'attuazione concreta di strumenti che permettano alla persona di raggiungere, mantenere o sviluppare un **equilibrio che renda possibile un'interazione, la più ampia e completa, all'interno del proprio contesto di riferimento**. L'educatore e la famiglia di appoggio garantiscono il giusto supporto, così che possa essere la persona stessa ad acquisire o valorizzare le competenze necessarie.

In sintesi: accogliere tutti, per accompagnare all'autonomia e realizzare il proprio **progetto di vita**. Quello del **Progetto di Vita** è un concetto fondante che attraversa l'esperienza di accoglienza per tutte le persone che abitano il Villaggio Solidale. Ciascuno troverà gli strumenti adatti per **costruire il proprio progetto di vita, gettando le basi per la sua realizzazione**. Sotteso al progetto di vita possiamo identificare un sistema di valori interconnessi che il Villaggio tende a promuovere, aprendo la strada ad un circolo virtuoso basato sulla **qualità della vita e sulla crescita personale**.

Possiamo riepilogare il **circolo virtuoso dei valori e delle esperienze del villaggio** nel seguente schema (Figura 2)



**Figura 2.** Il circolo virtuoso innescato grazie alla vita nel Villaggio  
Fonte: Elaborazione degli autori

### Gli abitanti del Villaggio

Al Villaggio si può sperimentare il **lavoro di squadra**, alla scoperta di cose belle, intraprendendo percorsi culturali atti a favorire la conoscenza di sé arricchendola e accrescendola.

L'esperienza dell'accoglienza e della solidarietà familiare è un **dialogo quotidiano tra le storie di vita di ogni persona** che vive e abita il Villaggio.

L'opera del **volontario** assume in questo una rilevanza essenziale: integra e completa il prezioso operato del personale qualificato, contribuendo a **una visione ideale che mette al centro la solidarietà, la famiglia e la persona**.

Le famiglie volontarie che abitano al Villaggio hanno la **"porta aperta" e sono disponibili ad accoglienze in casa propria di ragazzi in difficoltà, nelle forme dell'affido familiare, dell'ospitalità e del buon vicinato**. Sono risorsa e appoggio per le persone che vivono negli appartamenti, garantendo un sostegno pratico nella gestione della casa e dell'organizzazione del quotidiano. Un accompagnamento alla vita indipendente e responsabile, privilegiando la **costruzione di relazioni di fiducia**.

Un obiettivo ideale è quello di **portare ciascuna persona fragile o meno fragile alla consapevolezza di essere risorsa a propria volta per gli altri**, perché al Villaggio ciascuno può sentirsi valore aggiunto per le famiglie e i servizi presenti.

I volontari sono persone a cui viene proposta un'esperienza all'interno del Villaggio, al fine di incrementare la varietà di relazioni dell'utenza, di fornire nuove competenze relazionali e valorizzare quelle esistenti. Questa finalità produce come conseguenza una **presa in carico più estesa, ma anche un aumento di iniziative di promozione del benessere collettivo e di prevenzione del disagio**.

Il coinvolgimento dei volontari viene stimolato nelle **reti informali del territorio**, con particolare riferimento all'associazionismo. I volontari che operano all'interno del Villaggio possono contare sulla formazione, sul confronto reciproco con chi vi opera siano essi operatori o famiglie e sulla condivisione di progetti e **obiettivi "del fare" che hanno una ricaduta per tutti sul piano "dell'essere"**.

### A "impatto crescente"

Il personale presente nelle quattro cooperative aderenti del Consorzio FA comprende **diverse figure professionali**: personale educativo, personale amministrativo e personale ausiliario.

Nello specifico l'équipe che opera nei servizi di housing e tutoring al Villaggio è composta da:

- > Responsabile di progetto
- > Coordinatore organizzativo e pedagogico
- > Educatori e Tutor di progetto
- > A.S.A.
- > Psicologi
- > Pedagogiste

L'équipe, a cui partecipano tutti gli operatori del servizio è finalizzata a sostenere, dal punto di vista pedagogico, il personale e garantire la **programma-**

### Sostenibilità economica

**zione, realizzazione, verifica e valutazione** degli interventi educativi e assistenziali del progetto. A tutti gli operatori coinvolti nei servizi viene garantita la supervisione pedagogica e psicologica. Lo strumento della supervisione è a disposizione anche dei volontari e delle famiglie nel caso in cui valutino necessario un supporto nella gestione delle relazioni con disabili e minori.

Il progetto ha visto un **significativo investimento di Consorzio FA e delle cooperative sociali** aderenti nello strutturare un luogo fisico di pregio, moderno nel concetto e nelle tecniche costruttive e nel fondarne l'esperienza abitativa nel segno dell'accoglienza.

Oggi il Villaggio è un luogo che ospita numerose esperienze di accoglienza, diverse per caratteristica e natura dei progetti, ma unite dall'essere inserite in un contesto di vicinato attivo, abilitante, solidale. **Il Villaggio si sostiene con i proventi delle rette dei progetti di accoglienza, con fonti di natura privata, come gli affitti delle famiglie volontarie, il contributo delle cooperative, di fondazioni filantropiche e con donazioni liberali e raccolte fondi da parte di cittadini privati e aziende**. Alle fonti di natura economica si uniscono le **risorse volontarie che il Villaggio è in grado di mobilitare** e che costituiscono un prezioso contributo al progetto.

### 2021: anno della valutazione

La Valutazione di Impatto Sociale (VIS) illustrata in questo documento si focalizza sulla **dimensione dell'Abitare e prende quindi in considerazione i servizi di tutoring con riferimento all'anno 2021**. Si tratta quindi di una lettura prospettica e selettiva di una **"tranche de vie" del Villaggio Solidale e in un periodo ancora profondamente segnato dalla crisi pandemica** e dai suoi pesanti effetti sulle relazioni sociali. Questo non ha però compromesso la vita del Villaggio che anzi, proprio nella difficoltà, ha mostrato il suo **forte orientamento alla resilienza nel segno della collaborazione e della condivisione**. Nel corso del 2021 il Villaggio ha ospitato **29 progetti di accoglienza per un totale di 57 persone**, nella fattispecie 12 Nuclei familiari fragili per un totale di 42 persone, 10 Adulti e 5 Neomaggiorenni. Nel luglio 2021 ha preso avvio il progetto Live che ha ospitato **4 giovani con disabilità in un'esperienza di co-housing** temporaneo collegato alle progettualità previste dalla Legge "Dopo di Noi"<sup>1</sup>.

Il Villaggio ospita **4 famiglie accoglienti**, di cui 2 unitesi nel 2021. Una famiglia volontaria ha tradotto la propria esperienza in **Comunità Familiare**, unendo al valore dell'accoglienza comunitaria la dimensione dei legami famigliari. L'attività di tutoring vede la presenza di **14 operatori, 2 leve civiche e un coordinatore**. Nel 2021, il Villaggio ha collaborato con 23 Enti invianti (Comuni e Ambiti) e altrettanti professionisti esterni di riferimento. Le campagne di Fundraising hanno coinvolto **più di 50 aziende, oltre 200 cittadini privati e ha visto il coinvolgimento di 2 Fondazioni filantropiche**.

Nel corso dell'annualità **famiglie, associazioni, altre realtà cooperative e del Terzo Settore locale e nazionale** hanno visitato il Villaggio per conoscerne da vicino la realtà.

<sup>1</sup> Legge 22 giugno 2016, n. 112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare".

## Metodo e processo di valutazione

### Metodologia

Misurare l'indice SROI, Social Return on Investment, permette alle aziende e/o alle organizzazioni di **quantificare l'impatto dei propri investimenti in termini di rendimento sociale**.

In un contesto di crescente attenzione per il concetto di impatto sociale<sup>2</sup>, la metodologia SROI ha generato ampio seguito tra le imprese sociali ed Enti del Terzo Settore che desiderano conoscere, valutare e comunicare gli effetti ed i cambiamenti generati dalle proprie attività sul territorio nel quale operano. Insieme alla Teoria del Cambiamento, la metodologia SROI permette infatti di costruire **un racconto del valore sociale generato attraverso un percorso di analisi quali-quantitativo, fondato sul coinvolgimento diretto dei principali stakeholder**, ovvero gli attori locali interessati o influenzati in maniera significativa e rilevante dalle attività in esame.

Oltre a costituire un valido strumento di comunicazione e accountability utile ad **aumentare la trasparenza** nell'utilizzo delle risorse e attrarre nuovi finanziamenti in virtù della dimostrata validità dell'operato delle organizzazioni, la metodologia SROI offre a quest'ultime anche **importanti spunti per la revisione delle strategie d'impatto socio-ambientali, il monitoraggio dei bisogni presenti sul territorio ed il rafforzamento delle collaborazioni** e sinergie utili ad incrementare il benessere della comunità.

Nella pratica, la metodologia SROI permette di quantificare **il rendimento economico, sociale ed ambientale di ogni euro investito nell'attività/progetto/organizzazione di riferimento** (Manetti, 2014; Bellucci et al., 2019; Nicholls et al., 2009; Mook et al., 2015). Ad esempio, un indice SROI pari a 2 significa che 1€ investito in quel determinato intervento genera un ritorno sociale equivalente a 2€, duplicando quindi l'investimento iniziale.



<sup>2</sup> Si vedano per esempio le "Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore" (Decreto Ministeriale, 23 luglio 2019)

Prendendo come riferimento il lavoro di Manetti et al. 2015, l'analisi SROI del Villaggio Solidale è stata strutturata e svolta sulla base dei seguenti step metodologici:

1. **Contestualizzazione** dell'iniziativa oggetto d'analisi, identificazione della mission, delle attività e la struttura organizzativa interna;
2. **Mappatura** degli stakeholder interni ed esterni, primari e secondari;
3. **Identificazione e valutazione** monetaria delle risorse investite (*Input*) dai diversi stakeholder;
4. **Identificazione degli Output** associati alle attività;
5. **Mappatura Outcome** e validazione degli stessi attraverso il coinvolgimento diretto degli stakeholder;
6. **Identificazione e misurazione** di indicatori adeguati, attraverso il coinvolgimento diretto degli stakeholder, per la stima degli *Output* e *Outcome*;
7. **Identificazione e calcolo di proxy** finanziarie per la valorizzazione economica degli *Outcome*;
8. **Attribuzione della durata e del valore dei parametri tecnici** di spiazzamento, deadweight, attribuzione e drop-off per ottenere il valore monetario netto degli impatti prodotti, sulla base della metodologia illustrata da Bellucci et al., 2019.;
9. **Calcolo dell'indice SROI** in un orizzonte temporale di 5 anni con applicazione del tasso annuo di sconto del 3%.

Le proxy finanziarie, utilizzate per associare un valore monetario ai cambiamenti identificati, sono state identificate in ottica precauzionale, prediligendo fonti consolidate e modulando i valori monetari sulla base delle reali statistiche di riferimento nel dato periodo e contesto della valutazione. Qualora non già presenti nella letteratura, le proxy sono state sottoposte a validazione scientifica da parte di ARCO.

Al fine di garantire la robustezza dell'analisi è inoltre stata svolta un'analisi di **sensibilità**, seguendo il metodo illustrato da Bellucci et al., 2019.

I contenuti tecnici dell'analisi svolta, comprendenti le Mappe SROI suddivisi per ciascuna macro-categoria di stakeholder sono riportati nel dettaglio in Appendice tecnica.

### Consultazione

La fase di consultazione ha visto l'**attivazione di diverse modalità di incontro e confronto con i diversi cluster di stakeholder individuati**<sup>3</sup>. In totale, **40 persone sono state coinvolte** nelle attività di valutazione mediante interviste semi-strutturate e Focus Group Discussion. Le categorie di stakeholder considerate nell'analisi, il motivo e le modalità del loro coinvolgimento sono sintetizzate nella seguente tabella:

<sup>3</sup> Consideriamo "stakeholder" tutti i soggetti (individui od organizzazioni) che sperimentano un cambiamento positivo o negativo come risultato dell'iniziativa analizzata, in virtù del loro diretto o indiretto, volontario od involontario, coinvolgimento, nonché della loro influenza e dell'interesse nei confronti della stessa.

**Tabella 1.** Il processo di coinvolgimento degli stakeholder

Stakeholders (categorie)	Ruolo nell'ecosistema Villaggio e motivo di inclusione	Metodo di coinvolgimento e numero di soggetti coinvolti
Chi sono gli stakeholder influenzati dalle nostre azioni?	Perché è importante includerli?	Quale metodo abbiamo utilizzato per coinvolgerli? Quanti soggetti sono stati direttamente coinvolti?
<b>Nuclei Familiari</b>	I nuclei familiari accolti sono composti da <ul style="list-style-type: none"> <li>• un singolo genitore con uno o più figli in situazioni di Tutela Minori o in condizione di fragilità socio-economica;</li> <li>• genitori con uno o più figli in situazione di fragilità socio-economica;</li> <li>• genitori con uno o più figli in situazione di Tutela Minori ricongiunti a seguito di precedenti percorsi positivi.</li> </ul> Sono beneficiari primari e diretti del Villaggio Solidale.	Intervista semi-strutturata a 8 persone appartenenti a 3 Nuclei
<b>Neomaggiorenni</b>	I Neomaggiorenni sono ragazzi già collocati in strutture comunitarie che, raggiunta la maggiore età, chiedono e ottengono dal Tribunale per i Minorenni il proseguo amministrativo fino ai 21 anni. Sono beneficiari primari e diretti del Villaggio Solidale	Intervista semi-strutturata a 2 beneficiari
<b>Adulti fragili</b>	Gli Adulti fragili sono persone maggiorenni in situazione di fragilità socio-economica e/o psicologica, dipendenze da sostanze, disabilità lieve. Sono beneficiari primari e diretti del Villaggio Solidale	Intervista semi-strutturata a 4 beneficiari
<b>Partecipanti al progetto Live</b>	I Partecipanti al progetto Live sono giovani adulti con disabilità che svolgono un'esperienza di co-housing presso il Villaggio Solidale durante week-end programmati. Sono beneficiari primari e diretti del Villaggio Solidale.	Intervista semi-strutturata a 3 beneficiari ed 1 familiare
<b>Famiglie Volontarie abitanti</b>	Famiglie Volontarie abitanti afferiscono alla rete delle famiglie affidatarie del Consorzio FA. Per un periodo di tempo concordato, queste famiglie vivono negli alloggi del Villaggio Solidale, offrendo il loro supporto agli individui e nuclei accolti. Sono pertanto un pilastro fondamentale del progetto del Villaggio.	Intervista semi-strutturata a 7 persone appartenenti a 3 famiglie
<b>Educatori e operatori dei servizi</b>	Gli Educatori e operatori dei servizi sono chiamati ad operare in un contesto progettuale caratterizzato da specificità. Questo aspetto chiede all'operatore flessibilità, capacità di lettura dei processi e offre opportunità di crescita e apprendimento.	1 Focus Group (7 Partecipanti)
<b>Assistenti Sociali e professionisti dei servizi</b>	Gli Assistenti Sociali dell'area Adulti e della Tutela Minori e altri professionisti dei servizi degli enti inviati operano in rete con il Villaggio e possono operare in un setting progettuale multidisciplinare complesso.	Intervista semi-strutturata a 2 operatori

<b>Enti inviati</b>	Gli Enti inviati che collaborano con il Villaggio possono aiutare a promuovere gli elementi di forza e analizzare le criticità del progetto. Il villaggio rappresenta un'opportunità che integra il ventaglio di possibilità che l'ente inviante può valutare in risposta alle situazioni di bisogno che ha in carico. Per il Villaggio Solidale le relazioni con il territorio e le istituzioni costituiscono un elemento fondamentale e altamente qualificante.	Intervista semi-strutturata a rappresentanti di 2 Enti
<b>Donatori (cittadini privati e aziende) e fondazioni</b>	Il Villaggio è un progetto capace di ispirare e di rispondere ai bisogni del donator, cittadini privati e aziende. Un dono che sia significativo per sé stessi e la comunità. Una finalità capace di dare significato all'atto del donare. Le fondazioni sostengono con contributi a fondo perduto l'avvio di nuovi interventi promossi da soggetti non-profit capaci di rivolgersi in modo mirato alle categorie sociali più bisognose.	Non coinvolti direttamente
<b>Cittadini e famiglie interessate al progetto del Villaggio</b>	Il Villaggio è un progetto capace di ispirare e stimolare iniziative esterne virtuose da parte dei cittadini non direttamente coinvolti nella vita del Villaggio. La rilevanza del Villaggio anche per chi vi passa poche ore o ne sente il racconto e le testimonianze è prova della generatività del progetto.	Non coinvolti direttamente
<b>Comunità locale</b>	Le relazioni di vicinato con la Comunità locale sono un aspetto fondamentale del progetto di Villaggio che vede in Lurano un luogo di interazione e costruzione progettuale. La comunità è dunque uno stakeholder chiave per il Villaggio.	Non coinvolta direttamente
<b>Consorzio FA</b>	Il villaggio è un progetto centrale nella storia di Consorzio FA: rappresenta infatti uno sforzo di innovazione progettuale e di concretizzazione della propria mission.	Intervista semi-strutturata a 1 rappresentante
<b>Cooperative socie</b>	Le cooperative socie di Consorzio FA sono stakeholder del Villaggio Solidale in quanto il progetto contribuisce a realizzare lo scopo mutualistico consortile favorendone lo sviluppo progettuale delle progettualità cooperative.	Intervista semi-strutturata a 4 rappresentanti

Fonte: Elaborazione degli autori

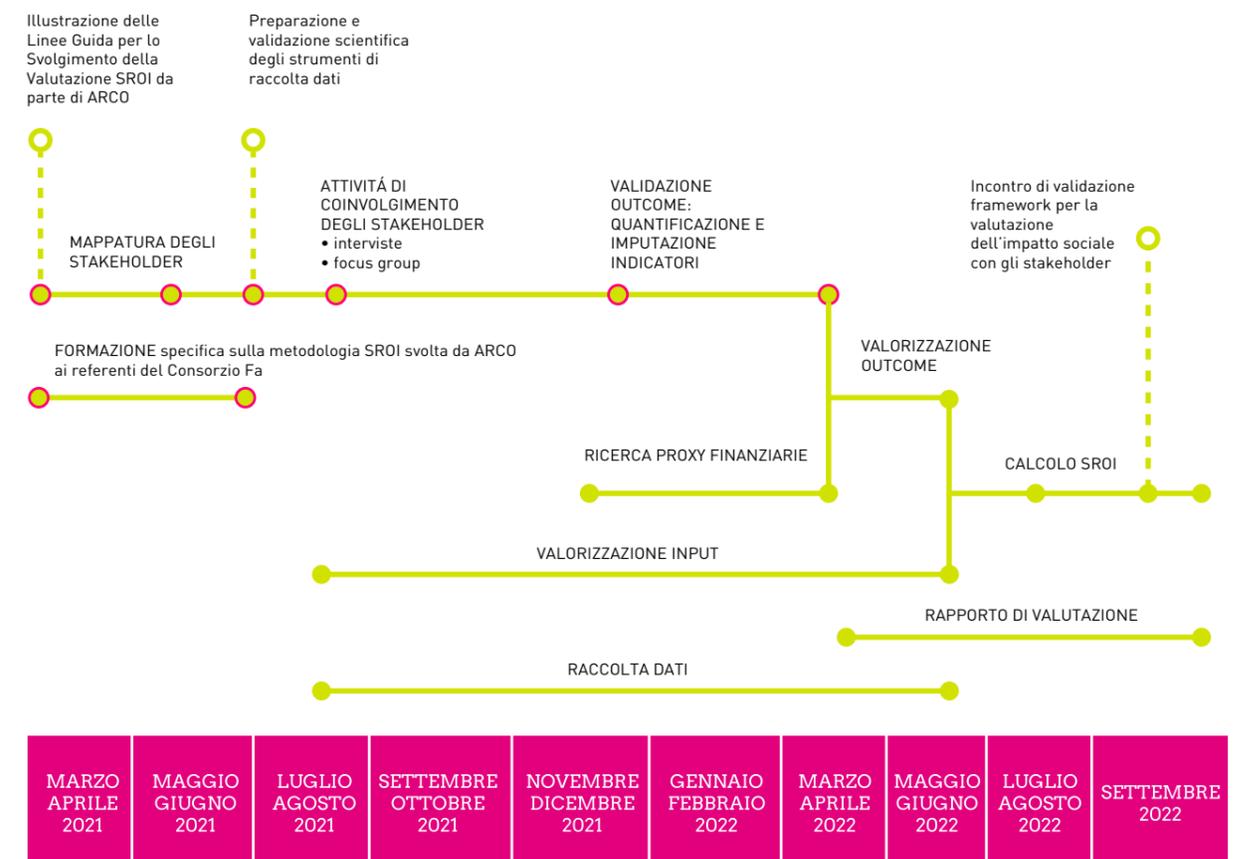
Mediante il coinvolgimento degli stakeholder è stato possibile **mappare, validare e misurare l'intensità dei diversi Outcome** considerati nell'analisi SROI. Il processo di operazionalizzazione degli Outcome è illustrato, a titolo esemplificativo, in Tabella 2. Come si può notare, per ciascun **macro-Outcome** considerato nell'analisi SROI sono stati individuati **Outcome specifici** volti a verificare e misurare la presenza ed **intensità dei diversi cambiamenti** afferenti a ciascun ambito d'impatto. Assumendo verosimile un certo grado di omogeneità interna ai diversi gruppi di stakeholder, il valore finale degli indicatori è stato calcolato come una sintesi delle risposte fornite dal campione di individui intervistati, sulla base della numerosità della popolazione di riferimento (cioè dal numero di individue/enti appartenenti a ciascuna categoria di stakeholder).

**Tabella 2.** Il processo di operazionalizzazione degli Outcome

Stakeholder	Numerosità popolazione di riferimento	Numerosità del campione intervistato (cfr tabella 1)	Macro-Outcome	Outcome specifici	Indicatori per Outcome specifici: <i>N° di individui che dichiarano di essere d'accordo con l'affermazione "da quando vivo nel Villaggio..."</i>	Percentuale del campione intervistato che sperimenta tale cambiamento	Valore indicatore per la popolazione	Valore finale dell'indicatore per il macro-Outcome
Nuclei familiari	42 individui (maggiorenni e minorenni) appartenenti a 12 Nuclei familiari	8 individui (maggiorenni e minorenni) appartenenti a 3 Nuclei familiari	Incremento del benessere psicologico personale	serenità	a. ...io ed i miei familiari siamo più sereni	100%	42	42
				fiducia in sé stessi	c. ...mi sento più forte, sento di riuscire ad affrontare meglio i momenti di difficoltà	100%	42	
				ottimismo e fiducia nel futuro	h. ...guardo al mio futuro ed a quello della mia famiglia con più speranza e ottimismo	100%	42	
Nuclei familiari	24 individui adulti appartenenti a 12 Nuclei familiari	8 individui adulti appartenenti a 3 Nuclei familiari	Aumento della motivazione e sviluppo di un atteggiamento proattivo	percezione di orientamento all'azione	f. ...mi sento più attivo, più stimolato	33%	8	12
				Maggior impegno nel perseguire la soddisfazione dei propri obiettivi	g. ...mi impegno di più per ottenere quello che desidero	66%	16	
Adulti fragili	10 individui adulti	4 individui adulti	Aumento del senso di appartenenza	Grado di conoscenza del contesto locale	t. ...conosco bene il posto in cui vivo (Lurano e dintorni)	75%	7,5	6,7
				Grado di interazione con la comunità	u. ...parlo/chiacchiero spesso con gli abitanti di Lurano	75%	7,5	
					v. ...gli abitanti di Lurano fanno sentire me e la mia famiglia accolti e parte della comunità	50%	5	

Nei paragrafi successivi sono illustrati i risultati principali emersi dall'analisi Input-Output-Outcome per ciascun cluster di stakeholder, mentre le componenti della Mappa SROI sono visionabili nel dettaglio nell'Appendice tecnica.

Nel complesso, il percorso di valutazione ha avuto una durata di 17 mesi, in linea con le tappe richieste dall'applicazione della metodologia SROI. Nella Figura 3, è riportato schematicamente il flusso temporale delle azioni messe in atto per lo svolgimento della presente valutazione.



**Figura 3.** Il percorso di valutazione  
Fonte: Elaborazione degli autori

Fonte: Elaborazione degli autori; Note: Il valore indicato nella terzultima colonna corrisponde alla percentuale di rispondenti che ha dichiarato di essere "Abbastanza", "Molto" o "Moltissimo" d'accordo con l'affermazione riportata nella colonna precedente (dati rilevati mediante scala Likert)

## L'impatto sociale del Villaggio per i suoi stakeholder

Come evidenziato in Tabella 1 (*Metodo e processo di valutazione*), l'analisi di impatto ha identificato **13 categorie di stakeholder**. Per agevolare la lettura degli esiti riscontrati nel corso della valutazione, riportiamo i risultati aggregando gli stakeholder in **8 macro-categorie** (*Nuclei Familiari accolti, Individui accolti, Famiglie volontarie abitanti, Personale socio-educativo, Enti invianti, Donatori, Collettività e Enti promotori dell'iniziativa*), in virtù delle similarità in termini di *Outcome* sperimentati e delle risorse offerte. Eventuali aspetti distintivi relativi a specifici stakeholder, sono comunque menzionati e descritti nei seguenti paragrafi.

A seguire, sono dunque riportati per ciascuna categoria di stakeholder i) una breve descrizione dei soggetti e ii) della loro esperienza di accoglienza nel Villaggio, iii) i cambiamenti salienti da essi sperimentati (*Outcome*), iv) la natura ed entità del contributo da loro offerto al Villaggio (*Input*) e v) il valore sociale che il Villaggio è stato in grado di generare a benefici di tale categoria di stakeholder nell'anno 2021.

### Nuclei Familiari accolti

#### Chi sono

I nuclei familiari accolti nel Villaggio Solidale sono **nuclei composti da un singolo genitore con uno o più figli oppure da entrambi i genitori con uno o più figli e che possono vivere forme diverse di fragilità**. Vi possono essere situazioni di povertà socio-economica (ad esempio, perdita di lavoro, sfratto), disabilità, o interventi di Tutela Minori. Alcuni nuclei sono Nuclei familiari composti dai genitori con uno o più figli in situazione di Tutela Minori ricongiunti a seguito di precedenti percorsi positivi.

#### L'accoglienza nel villaggio

L'accoglienza nel Villaggio consiste nella disponibilità di **un alloggio, del vitto, nella presenza di un servizio educativo diurno, del tutoring personalizzato, del supporto psicologico e dell'orientamento lavorativo**. La specificità dell'accoglienza nel Villaggio Solidale si sperimenta nel sostegno delle famiglie accoglienti e nell'esperienza quotidiana di comunità (*Il Villaggio Solidale*).

#### I cambiamenti sperimentati

Per i Nuclei familiari che entrano nel Villaggio il **cambiamento** in generale si sperimenta nell'**aumento del benessere** di tutte le persone coinvolte, nel **rafforzamento delle competenze genitoriali**, nella **socializzazione** e nelle **relazioni con il territorio**, nel **consolidamento dell'autonomia** e nell'**aumento delle competenze lavorative** per gli adulti.

Sulla base di quanto emerso nel corso delle attività di consultazione diretta degli stakeholder (Tabella 1. Il processo di coinvolgimento degli stakeholder), le persone intervistate dichiarano infatti di aver vissuto cambiamenti che percorrono il **circolo virtuoso** che abbiamo richiamato nello schema rappresentato in Figura 2.

Pertanto, grazie il processo partecipativo messo in atto (*Metodo e processo di*

*valutazione*), è stato possibile **rilevare, validare e misurare l'intensità degli Outcome sperimentati rispettivamente dai nuclei nel loro complesso, dagli individui adulti e dai minori**.

Gli *Outcome* riferibili all'intero nucleo prevedono innanzitutto **la disponibilità di un alloggio confortevole, dimensionato al bisogno e la fornitura del vitto**. Questi servizi si traducono primariamente nel risparmio economico quantificabile con le spese che le famiglie mediamente sostengono per i bisogni alloggiativi e alimentari. Il valore derivante dalla qualità di una soluzione alloggiativa localizzata in un contesto abitativo di recente costruzione e progettualmente pensato per favorire dinamiche di buon vicinato eccede certamente l'aspetto puramente fisico dell'alloggio, come messo in evidenza dai successivi *Outcome*.

Procedendo ancor più nel dettaglio, dal processo di valutazione è emerso che, in riferimento all'anno 2021 e per tale categoria di stakeholder, l'esperienza nel Villaggio è stata in grado di generare:

- **Un incremento del benessere psicologico personale** che si esprime nella percezione di una maggior serenità, fiducia in sé stessi, ottimismo e fiducia nel futuro;
- Cambiamenti positivi nell'ambito dei rapporti familiari quali il **miglioramento dei rapporti inter-familiari** e, per i genitori il **rafforzamento delle capacità genitoriali**;
- **Un aumento della motivazione e lo sviluppo di un atteggiamento proattivo**;
- Un aumento del capitale sociale percepito che si manifesta nel **rafforzamento della rete di supporto**, la percezione cioè di poter contare su persone che offrono sostegno e di una maggiore facilità nel chiedere aiuto;
- Un rafforzamento del **grado di autonomia nella gestione domestica**;
- Un **aumento del senso di appartenenza interno al Villaggio ed in riferimento alla comunità di Lurano**,

Per gli *adulti* sono inoltre stati rilevati il **rafforzamento e ampliamento di competenze/abilità e l'avvicinamento al mondo del lavoro**, per effetto dei tirocini lavorativi attivati. In riferimento ai *minori* presenti nei nuclei è stata evidenziata come altamente benefica **la possibilità di crescere in luogo protetto e stimolante, caratterizzato da maggiori possibilità di socializzazione, ricreazione, partecipazione a attività educative**.

#### Il contributo offerto al Villaggio

Essendo **beneficiari diretti delle attività di accoglienza** del Villaggio, a questa categoria di stakeholder non sono stati attribuiti *Input* all'interno della Mappa SROI. Tale gruppo infatti non sostiene economicamente in modo diretto il progetto, ma sono i Comuni/Enti invianti a farsi carico delle loro rette.

### Il valore sociale generato

Considerando l'orizzonte temporale standard di 5 anni, a seguito del processo di valorizzazione mediante proxy e l'applicazione degli appositi *parametri tecnici* (*Metodo e processo di valutazione, Appendice tecnica*), **il valore sociale generato a beneficio della presente categoria di stakeholder è risultato pari a € 473.606,65 €, corrispondente al 35 % del valore complessivo generato.**

## Individui accolti: Neomaggiorenni, Adulti fragili e Partecipanti al progetto LIVE

### Chi sono

In questa tipologia di stakeholder richiamiamo per esigenza di sintesi persone che **accedono individualmente al Villaggio, pur con storie e motivazioni molto diverse tra loro**. Nell'analisi abbiamo distinto più specificamente tre percorsi che portano all'accoglienza nel Villaggio:

- **Neomaggiorenni:** giovani che provengono dall'esperienza di accoglienza in comunità e che con i 18 anni chiedono e ottengono il proseguo amministrativo fino ai 21 anni. Il provvedimento di proseguo amministrativo è infatti disposto dal Tribunale per i minorenni nei confronti del giovane divenuto maggiorenne che vi esprima consenso, o ne faccia richiesta, al fine di garantirgli il diritto ad essere ancora accompagnato nel percorso educativo;
- **Adulti fragili** in situazione di povertà socio-economica, di fragilità psicologica, dipendenze da sostanze, disabilità lieve;
- **Giovani e adulti con disabilità** che partecipano al progetto Live<sup>4</sup> abitando durante week-end programmati in forma di co-housing nell'appartamento individuato presso il Villaggio Solidale.

Sono beneficiari primari e diretti del Villaggio Solidale. Alla luce delle attività di consultazione degli stakeholder e per analogia in termini di esperienza nel Villaggio, i cambiamenti sperimentati dai beneficiari singoli sono coerenti con quelli rilevati in riferimento agli individui adulti appartenenti ai nuclei familiari. Tuttavia, abbiamo scelto di presentarli come una categoria separata perché l'accoglienza della singola persona richiede un progettualità peculiare rispetto allo sviluppo di una relazionalità positiva con il vicinato. Per una persona singola la dimensione delle relazioni di vicinato vissute dal Villaggio hanno certamente un diverso impatto rispetto alla persona che vi abita insieme ad altri familiari. In questi casi, infatti, il villaggio permette di scoprire e di scoprirsi capaci di una vita in relazione agli altri, che come nel caso del progetto Live pone le basi per future esperienze di coabitazione.

<sup>4</sup> Il progetto Live offre percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa attraverso un percorso graduale che permette alle persone di poter vivere per qualche giorno con un piccolo gruppo di massimo quattro persone fuori dal contesto familiare con la presenza costante di un operatore socio-educativo. L'appartamento destinato all'autonomia abitativa e sollievo si trova al piano terra del Villaggio Solidale, è privo di barriere architettoniche ed è composto da una camera singola per l'operatore, due camere doppie, due bagni ad uso comune, un salotto e una cucina.



### L'accoglienza nel Villaggio

Come per i Nuclei Familiari, l'accoglienza nel Villaggio consiste nella **disponibilità di un alloggio, del vitto, nella presenza di un servizio educativo diurno, del tutoring personalizzato, del supporto psicologico e dell'orientamento lavorativo**. La specificità dell'accoglienza nel Villaggio Solidale si sperimenta nel sostegno delle famiglie accoglienti e nell'esperienza quotidiana di comunità (*Il Villaggio Solidale*).

Per i Neomaggiorenni, gli Adulti fragili e i Partecipanti al progetto LIVE che entrano nel villaggio il **cambiamento** in generale si sperimenta nell'aumento del benessere di tutte le persone coinvolte, nella socializzazione e nelle relazioni territorio, nell'autonomia e nell'aumento delle competenze lavorative per gli adulti. (*Il Villaggio Solidale*)

Come per i Nuclei Fragili è possibile rileggere i cambiamenti e le connessioni che si instaurano fra di essi nella forma dello schema di Figura 2.

Grazie il processo partecipativo messo in atto (*Metodo e processo di valutazione*), è stato possibile **rilevare, validare e misurare l'intensità degli Outcome sperimentati rispettivamente dai Neomaggiorenni, dagli Adulti fragili e dai Partecipanti al progetto LIVE**.

Gli *Outcome* riferibili a tali categorie di stakeholder, prevedono innanzitutto **la disponibilità di un alloggio confortevole, dimensionato al bisogno e la fornitura del vitto**. Questi servizi si traducono primariamente nel risparmio economico quantificabile con le spese che gli individui mediamente sostengono per i bisogni alloggiativi e alimentari. Il valore derivante dalla qualità di una soluzione alloggiativa localizzata in un contesto abitativo di recente costruzione e progettualmente pensato per favorire dinamiche di buon vicinato eccede certamente l'aspetto puramente fisico dell'alloggio come evidenziato nei successivi *Outcome*.

Nel dettaglio la valutazione ha rilevato che l'esperienza nel Villaggio, nell'anno 2021, è stata in grado di generare:

- **Un incremento del benessere psicologico personale** che si esprime nella percezione di una maggior serenità, fiducia in sé stessi, ottimismo e fiducia nel futuro;
- **Un aumento della motivazione e lo sviluppo di un atteggiamento proattivo;**
- Un aumento del capitale sociale percepito che si manifesta nel **rafforzamento della rete di supporto**, la percezione cioè di poter contare su persone che offrono sostegno e di una maggiore facilità nel chiedere aiuto;
- Un rafforzamento il **grado di autonomia nella gestione domestica;**
- Un **aumento del senso di appartenenza interno al villaggio ed in riferimento alla comunità di Lurano;**
- Un **rafforzamento e ampliamento di competenze/abilità e l'avvicinamento al mondo del lavoro** come effetto dei tirocini lavorativi attivati.

Per i Partecipanti al progetto LIVE è stato inoltre riscontrato che il progetto è stata propedeutico e di slancio per pensare e realizzare nei mesi successivi esperienze di vita in autonomia quantitativamente più estese e qualitativamente più intense. Queste prime fasi del progetto hanno per esempio permesso di individuare una prima coppia di co-housers che a partire dall'anno successivo avrebbero condiviso a tempo pieno un appartamento del villaggio, definendo così un'esperienza pilota altamente generativa per il futuro dei progetti sul "Dopo di noi".

**Il contributo offerto al Villaggio**

I Neomaggiorenni e gli Adulti fragili sono beneficiari diretti delle attività del Villaggio. **Non sostengono economicamente in modo diretto il progetto**, per cui non sono stati attribuiti *Input* all'interno della Mappa SROI. Sono i Comuni/Enti inviati a sostenere le loro rette. I Partecipanti al progetto Live grazie al supporto economico delle rispettive famiglie **sostengono quota parte del costo** di realizzazione del servizio attraverso i voucher "Dopo di Noi." Per il periodo considerato sono stati calcolati *Input* per € 5.600,00. Tale contributo è utilizzato dalle Cooperative per realizzare il servizio per cui è imputato a tali stakeholder per **evitare il doppio conteggio**.

**Il valore sociale generato**

Considerando l'orizzonte temporale standard di 5 anni, a seguito del processo di valorizzazione mediante proxy e l'applicazione degli opposti parametri tecnici (*Metodo e processo di valutazione, Appendice tecnica*), **il valore sociale generato a beneficio della presente categoria di stakeholder è risultato pari a € 270.518,40 €, corrispondente al 20 % del valore complessivo generato.**

## Famiglie volontarie abitanti

**Chi sono**

Le famiglie afferenti alla rete delle famiglie affidatarie e volontarie **vivono temporaneamente per un periodo concordato negli alloggi del Villaggio Solidale**. Sono un **pilastro fondamentale** del progetto concretizzandone la dimensione di buon vicinato, attento e solidale. (*Il Villaggio Solidale*)

**I cambiamenti sperimentati**

Le Famiglie volontarie concorrono in modo determinante alla vita del Villaggio e possono così trarre **soddisfazione e senso di realizzazione nel poter contribuire con il loro tempo e le proprie scelte di vita a un progetto solidale innovativo e generativo**. In particolare, le famiglie presenti fin nelle fasi ideative possono vedere realizzata un'idea innovativa nell'ambito dell'accoglienza ricercata con costanza per tanti anni. Le famiglie abitanti possono ottenere benessere e migliorare le proprie competenze e capacità relazionali. Possono tuttavia anche sperimentare **stress e fatiche specifiche** per particolari situazioni e esperienze, legate per esempio all'intensità della sollecitazione relazionale che il vicinato del villaggio genera e la conseguente riduzione dei tempi da dedicare alle relazioni esterne.

Nello specifico la valutazione ha rilevato che l'esperienza nel Villaggio, nell'anno 2021, ha generato:

- **Un incremento del benessere psicologico**, legato alla percezione di miglioramento personale e della significatività dell'esperienza;
- **Un miglioramento del benessere relazionale**, realizzato per effetto dell'aumento delle competenze relazionali, della quantità e della qualità delle relazioni che si intrattengono con le altre persone;
- **Un aumento dello stress e della difficoltà di gestione delle relazioni personali** dovuti a possibili situazioni di costante sollecitazione e riduzione del tempo per altre relazioni con persone esterne al Villaggio.

**Il contributo offerto al Villaggio**

Le Famiglie volontarie abitanti contribuiscono offrendo innanzitutto tempo di volontariato per supportare la vita solidale del Villaggio. Per questo motivo a questa categoria di stakeholder è imputato **il valore monetario delle ore di volontariato** quantificate sulla base del documento "I Profili del volontariato italiano. Un popolo che si impegna per una società più coesa" (2015) a cura di Fondazione Volontariato e Partecipazione, Funzione Studi Banco Popolare e di riferimenti alla valorizzazione economica delle stesse contenute nella Linee guida di rendicontazione regionali, per un valore complessivo di € 33.280,00. Le famiglie **contribuiscono anche pagando l'affitto** al Consorzio. Il valore degli affitti, pari a € 14.496 è imputato al Consorzio FA perché contribuisce a sostenere i costi di gestione del Villaggio.

**Il valore sociale generato**

Considerando l'orizzonte temporale standard di 5 anni, a seguito del processo di valorizzazione mediante proxy e l'applicazione degli opposti parametri tecnici (*Metodo e processo di valutazione, Appendice tecnica*), **il valore sociale generato a beneficio della presente categoria di stakeholder è risultato pari a € 16.975,46 €, corrispondente al 1 % del valore complessivo generato.**

## Personale socio-educativo: Educatori, Operatori dei servizi e assistenti sociali degli enti invianti

### Chi sono

Il Personale socio-educativo, costituito da educatori, assistenti sociali e psicologi, è chiamato a **operare in un contesto progettuale innovativo e sfidante**. I professionisti dei servizi degli enti invianti che operano in rete con il Villaggio possono operare in un **setting progettuale multidimensionale innovativo**.

### Il lavoro al e con il villaggio

Il Villaggio è un progetto di **rete interna** che coinvolge gli abitanti e le famiglie volontarie, ma intrattiene **relazioni fondamentali con il territorio e le istituzioni**. I progetti di accoglienza sono infatti costruiti, progettati e monitorati in stretta **collaborazione con gli enti invianti creando una collaborazione strategica tra lo staff del Villaggio e gli operatori dei servizi**. (Il Villaggio Solidale)

### I cambiamenti sperimentati

Il personale **aumenta le proprie competenze** sociali ed educative, le competenze nel lavoro di rete, l'autostima rispetto al lavoro in contesto innovativo e sperimentale. I professionisti dei servizi che operano in rete con il Villaggio ottengono un **setting progettuale multidimensionale** che genera risposte integrate che tradizionalmente sarebbero esito di progettualità frammentate. Aumentano le conoscenze dei casi e le competenze nel lavoro di rete, sui temi dell'inclusione sociale, della genitorialità e dell'autonomia.

Nello specifico la valutazione ha rilevato che l'esperienza nel Villaggio, nel 2021, è stata in grado di generare:

- **Un incremento del senso di realizzazione personale e professionale**, espressi nella forma della percezione di crescita professionale, maturità, serenità e crescita emotiva, rafforzamento del valore della scelta, forza e responsabilità e opportunità di "lavorare sulla propria storia";
- **Un incremento delle competenze professionali e miglioramento soft skills**. Nella fattispecie, miglioramento nel lavoro con le famiglie e con multi-problematicità, aumento di creatività, apertura mentale, pazienza e rafforzamento della capacità di gestione dell'imprevisto;
- **Maggiori possibilità di operare su situazioni complesse con maggior flessibilità, in termini di definizione progressiva e graduale dei progetti** e possibilità di lavorare su situazioni multiproblematiche;
- **Possibilità di crescita professionale nel confronto con un contesto innovativo, grazie alla sperimentazione** di un setting progettuale innovativo e non ancora diffuso ed alle opportunità di apprendimento e crescita professionale da esso offerte.

### Il contributo offerto al Villaggio

Gli Educatori e operatori dei servizi offrono la loro attività lavorativa al Villaggio. Il **valore dei loro salari**, stimato a partire dal monte ore settimanale è pari a € 103.553,00 è incluso nei costi sostenuti da Consorzio e Cooperative socie. L'*Input* fornito dagli assistenti sociali equivale al **tempo medio da loro dedicato ai progetti**, valorizzato tramite il costo orario sostenuto dai Comuni/Enti invianti. Il valore di € 32.000,00 è stato conteggiato a partire da un monte ore settimanale di 2 ore per 20 settimane a per tutti gli operatori coinvolti. Per maggiori dettagli, si veda l'Appendice Tecnica.

### Il valore sociale generato

Considerando l'orizzonte temporale standard di 5 anni, a seguito del processo di valorizzazione mediante proxy e l'applicazione degli opposti *parametri tecnici* (*Metodo e processo di valutazione, Appendice tecnica*), **il valore sociale generato a beneficio del presente cluster/gruppo di stakeholder è risultato pari a 38.804,97 €, corrispondente al 3% del valore complessivo generato**.

## Enti invianti

### Chi sono

Gli Enti invianti sono gli **Enti (Comuni, Ambiti territoriali e relative Aziende Speciali) che scelgono di collaborare con il Villaggio** per garantire progetti sociali adeguati alle esigenze dei propri cittadini (*Il Villaggio Solidale*).

### I cambiamenti sperimentati

I Comuni e l'Ente pubblico ottengono **una risposta abitativa e progettuale che permette un'osservazione dei nuclei e delle persone in carico**, funzionale alla definizione di progettualità mirate, più efficienti e più efficaci per il nucleo e gli enti coinvolti. Ottengono una risposta progettuale che permette di **monitorare e supportare situazioni complesse, non immediatamente riproducibile in altri contesti di servizio più tradizionali**. La possibilità di accogliere alcuni nuclei e persone fragili al Villaggio permette di configurare significativi risparmi rispetto ad altre progettualità più onerose e questo si traduce un importante contributo nel valore complessivo. Ottengono **elementi strategici per definire politiche abitative innovative capaci di rispondere a nuovi bisogni emergenti** costruendo nuove misure ad hoc quali, ad esempio l'Edilizia Residenziale Sociale.

Nello specifico la valutazione ha rilevato che l'esperienza nel Villaggio, nell'anno 2021, è stata in grado di generare:

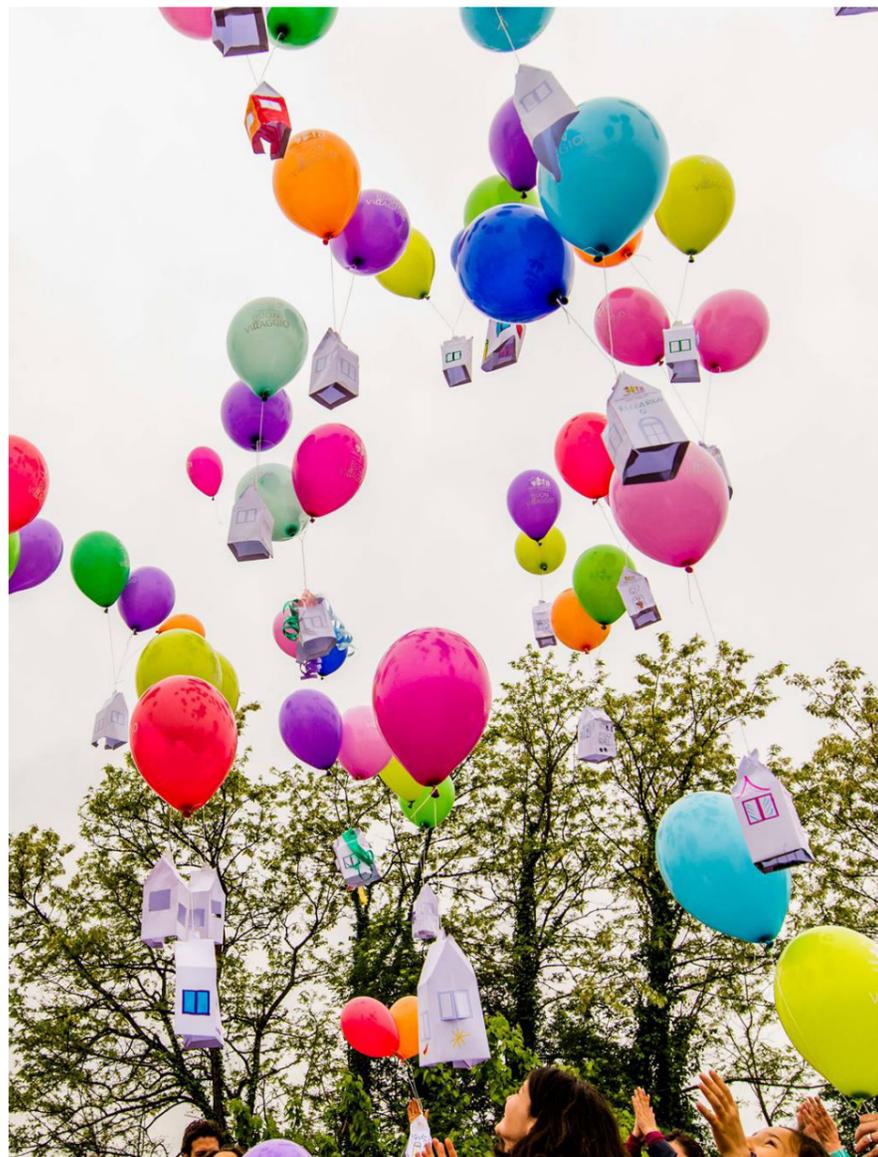
- **Maggiori possibilità di operare su situazioni complesse, con maggior flessibilità e sostenibilità**. Nella fattispecie, progettazione in presenza di situazioni complesse; maggior efficacia e efficienza nella lettura del bisogno, maggior sostenibilità economica perché il costo dell'inserimento del villaggio per i casi che lo consentono risulta inferiore rispetto ad altri servizi di ambito tutela;
- **Un incremento delle progettualità innovative presenti sul territorio**, per effetto di una maggiore percezione di innovazione nell'ambito dell'accoglienza e delle politiche sociali.

### Il contributo offerto al Villaggio

Gli Enti invianti pagano **le rette a beneficio delle persone/nuclei familiari** affidati al Villaggio. Per evitare il doppio conteggio il valore delle rette, pari a € 419.400,67 non viene incluso nel conteggio perché incluso nei costi imputati a Consorzio FA e dalle cooperative. Parimenti, i costi associati agli Assistenti Sociali a supporto delle attività del Villaggio, sono imputati a tale categoria di stakeholder.

### Il valore sociale generato

Considerando l'orizzonte temporale standard di 5 anni, a seguito del processo di valorizzazione mediante proxy e l'applicazione degli opposti parametri tecnici (*Metodo e processo di valutazione, Appendice tecnica*), **il valore sociale generato a beneficio della presente categoria di stakeholder è risultato pari a € 332.118,55 €, corrispondente al 25% del valore complessivo generato.**



### Chi sono

I donatori privati, le aziende e le Fondazioni offrono fondi e svolgono campagne di fundraising a beneficio del Villaggio. Le fondazioni sostengono con contributi a fondo perduto l'avvio di nuovi interventi di abitazione sociale promossi da soggetti non-profit capaci di rivolgersi in modo mirato alle categorie sociali più bisognose (*Il Villaggio Solidale*).

### I cambiamenti sperimentati

Il Villaggio è un progetto capace di ispirare e di rispondere ai bisogni dei Donatori. Un dono che sia significativo per sé stessi e la comunità. Una finalità capace di dare significato all'atto del donare.

Per il donatore privato il cambiamento consiste nella soddisfazione nel donare risorse a un progetto benefico. Un'interessante esperienza è rappresentata dall'iniziativa "Terzo Valore" in cui il donatore ha sperimentato un modo innovativo di fare prestiti sociali con finalità benefica. L'iniziativa ideata da Banca Prossima, realtà del Gruppo Intesa Sanpaolo dedicata al Terzo Settore, è nata nel 2011 per raccogliere denaro in prestito presso i cittadini al fine di realizzare progetti di utilità sociale<sup>5</sup>.

Nello specifico la valutazione ha rilevato che l'esperienza nel Villaggio, nell'anno 2021, è stata in grado di generare:

- **In riferimento ai donatori privati, la soddisfazione derivante dal contribuire alla realizzazione di un progetto con finalità sociale, grazie alla possibilità di sostenere in modo non occasionale un progetto sociale ritenuto meritevole;**
- **In riferimento alle Fondazioni, la possibilità di realizzazione mission sociale e consolidamento della reputazione.**
- **In riferimento alle aziende il villaggio rappresenta l'opportunità per sostenere un progetto sociale, integrare le proprie politiche di responsabilità sociale d'impresa, aumentare il grado di coinvolgimento e partecipazione dei dipendenti**

### Il contributo offerto al Villaggio

I donatori privati, le aziende e le Fondazioni offrono fondi e svolgono campagne di fundraising a beneficio del Villaggio. A questo stakeholder è imputato **il valore delle donazioni liberali ricevute** dal Consorzio FA a beneficio del Villaggio nell'anno di riferimento, pari a 51.719,00 €. Per evitare il doppio conteggio il valore non viene incluso nel conteggio perché incluso nei costi imputati a Consorzio FA e dalle cooperative.

### Il valore sociale generato

Considerando l'orizzonte temporale standard di 5 anni, a seguito del processo di valorizzazione mediante proxy e l'applicazione degli opposti parametri tecnici (*Metodo e processo di valutazione, Appendice tecnica*), **il valore sociale generato a beneficio del presente cluster/gruppo di stakeholder è risultato pari a € 53.964,33 €, corrispondente al 4% del valore sociale complessivo generato.**

<sup>5</sup> Grazie a Terzo Valore le organizzazioni non profit possono presentare i propri progetti di utilità sociale – che sul portale sono suddivisi per area geografica e ambito dell'intervento – e rivolgersi ad un ampio pubblico per raccogliere, sotto forma di prestito o dono, le risorse finanziarie necessarie alla loro realizzazione.

## Collettività: Comunità locale, Cittadini e famiglie interessati al progetto

### Chi sono

Le **relazioni di vicinato e di comunità** sono un aspetto fondamentale del progetto di Villaggio che non sceglie un contesto come sfondo, ma come luogo di interazione e costruzione progettuale. Il Villaggio è **un progetto capace di ispirare, di attivare processi** esterni. È un progetto generativo di cui è possibile valutare la forza nella misura in cui è rilevante anche per chi vi passa poche ore o ne sente il racconto e le testimonianze. (*Il Villaggio Solidale*).

### I cambiamenti sperimentati

Il cambiamento per il partecipante a eventi di sensibilizzazione ospitati nel Villaggio è la **conoscenza di un progetto innovativo nell'ambito dell'accoglienza familiare**. Questa conoscenza può ispirare progettualità analoghe e sostenere l'accoglienza familiare. Per il cittadino di Lurano ci possono essere impatti positivi sull'economia locale, anche se difficilmente percepiti (ad esempio, il pagamento di tasse, i consumi negli esercizi commerciali locali, la dotazione di vasca volano per le acque meteoriche a servizio anche del quartiere.). Non avendo potuto attivare una specifica azione di consultazione diretta, sono state applicate valutazioni tecniche e valorizzazioni per ogni *Outcome* ponendo massima attenzione alla localizzazione territoriale della proxy e adeguatamente dimensionate alla popolazione locale (si veda *Appendice Tecnica*). Dal punto di vista dei possibili "sentiment", pur non avendo avuto un riscontro diretto, è stata prudenzialmente considerata una gamma ampia di cambiamenti sul piano percettivo e relazionale che contemplassero il guadagno di reputazione positiva per un insediamento innovativo nel proprio contesto di vita quanto il timore per l'aumento di popolazione fragile sul territorio.

Nello specifico la valutazione ha rilevato che l'esperienza nel Villaggio, nell'anno 2021, è stata in grado di generare:

- **Un significativo indotto economico e di servizio generato per il territorio**, corrispondente all'incremento del valore nella dotazione infrastrutturale per attività culturale e ricreativa del territorio (Biblioteca, sala polivalente, campo sportivo) e di servizio per il quartiere;
- **Un aumento del senso di possibilità per persone, famiglie e gruppi che coltivano il sogno di progetti analoghi, legato ad una maggiore di** percezione di possibilità e concretezza;
- **Un potenziamento nella fase di "visioning" e di ideazione progettuale** ed un conseguente **aumento delle competenze tecnico-progettuali**;
- Un'eventuale **difficoltà nel gestire la convivenza con persone in condizioni di fragilità**.

### Il contributo offerto al Villaggio

La Collettività è uno **stakeholder beneficiario delle attività del Villaggio**. Contribuisce indirettamente a finanziare le spese sostenute dai Comuni Inviati tramite il **pagamento delle tasse**. Il valore di *Input* imputato a questo stakeholder è pari a zero poiché gli *Input* forniti sono imputati agli Enti Inviati. I cittadini non abitanti interessati al progetto sono beneficiari secondari delle attività del Villaggio. *L'Input* a loro ascrivibile è imputato, nel complesso, allo stakeholder "Comunità locale".

### Il valore sociale generato

Considerando l'orizzonte temporale standard di 5 anni, a seguito del processo di valorizzazione mediante proxy e l'applicazione degli opposti *parametri tecnici* (*Metodo e processo di valutazione, Appendice tecnica*), **il valore sociale generato a beneficio della presente categoria di stakeholder è risultato pari a € 95.102,94 corrispondente al 7% del valore complessivo generato**.

## Enti promotori dell'iniziativa: Consorzio FA e cooperative socie

### Chi sono

Il Villaggio è un **progetto centrale nella storia di Consorzio FA**; il Villaggio Solidale rappresenta infatti uno sforzo di innovazione progettuale rispetto al tema dell'accoglienza. Le cooperative socie di Consorzio FA sono stakeholder del Villaggio Solidale in quanto **progetto rappresentativo dell'identità consortile** (*Il Villaggio Solidale*).

### I cambiamenti sperimentati

Nel Villaggio Solidale si concretizzano **valori fondanti la mission consortile** in termini di capacità di innovazione, investimento, gestione manageriale e comunicazione

Nello specifico la valutazione ha rilevato che l'esperienza nel Villaggio, nell'anno 2021, è stata in grado di generare:

- **Un aumento della capacità di innovazione della cooperativa socia del Consorzio**, sotto forma di percezione di innovazione connessa alla gestione diretta dei progetti attualmente presenti nel Villaggio e presenza di un modello trasferibile o progetti futuri;
- **Un aumento della conoscenza e promozione dell'immagine ed affidabilità della Cooperativa socia**, per mezzo di un incremento quantitativo e qualitativo della reputazione della cooperativa per merito del Villaggio Solidale;
- **Un aumento della conoscenza e promozione dell'immagine ed affidabilità del Consorzio**, per mezzo di un incremento quantitativo e qualitativo della reputazione della cooperativa per merito del Villaggio Solidale;
- **Il consolidamento della mission consortile**.

### Il contributo offerto al Villaggio

Il valore imputato per le cooperative include **costi del personale e servizi**, non già considerati tra i costi sostenuti dal Consorzio FA e dimensionati in € 32.000,00.

Il valore imputato per il Consorzio FA include **ammortamenti, costi finanziari, gestionali e tecnici, inclusi i costi di personale educativo**. Il valore rilevato dal servizio amministrativo consortile valorizza quanto riferibile al centro di costo per la sezione "Tutoring" del Villaggio Solidale ai quali si aggiungono costi di coordinamento, comunicazione, fundraising, attività di valutazione e innovazione per la quota parte riferita al Villaggio Solidale. Il valore di *Input* riferito al Consorzio nell'anno 2021 è pari a 535.896,07 €.

**Il valore sociale generato**

Considerando l'orizzonte temporale standard di 5 anni, a seguito del processo di valorizzazione mediante proxy e l'applicazione degli opposti *parametri tecnici* (*Metodo e processo di valutazione, Appendice tecnica*), **il valore sociale generato a beneficio del presente gruppo/cluster di stakeholder è risultato pari a 72.901,17 € corrispondente al 5% del valore sociale complessivo generato.**



## L'indice SROI ed il valore sociale generato

Identificazione e valorizzazione monetaria degli **INPUT** utilizzati per le varie attività che riguardano la dimensione Housing e Tutoring del Villaggio Solidale

Mappatura partecipativa di Output e Outcome, con il coinvolgimento di **40 STAKEHOLDER** attraverso interviste semi-strutturate e Focus-Group

Identificazione degli indicatori e delle proxy finanziarie per fornire una valutazione monetaria degli **OUTCOME**

**€ 633.376,07  
INPUT**

Dopo aver applicato i parametri tecnici SROI e un tasso di sconto del 3% al valore totale degli impatti per ciascuno anno in un framework di 5 anni, il valore attuale totale degli outcome è:  
**€ 1.351.654,44**

**€ 1.079.435,94  
OUTCOME**

**SROI**

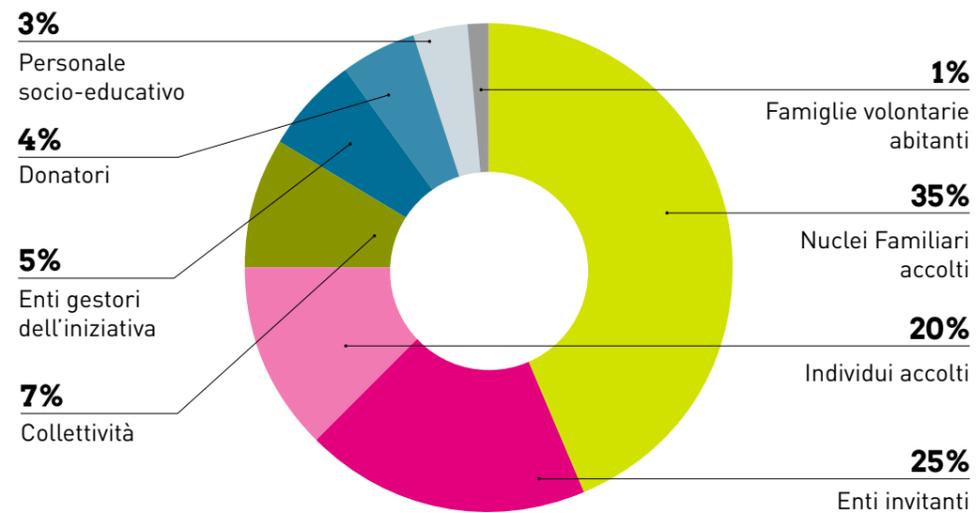
**€ 1.351.654,44**  
**€ 633.376,07**

**2,13  
INDICE SROI**

L'Analisi SROI ha individuato il rapporto tra benefici socio-economici generati e risorse utilizzate, quantificando il rendimento di ogni Euro investito in termini di valore prodotto per la collettività.

**2,13 è l'indice SROI del Villaggio Solidale. Ciò significa che, per l'anno 2021, il modello di accoglienza del Villaggio ha generato un ritorno sociale di 2,13 € per ogni 1€ investito, per un totale di 1,35 milioni a fronte di investimenti pari a 0,63 milioni.** Il valore socio-economico generato dell'esperienza di accoglienza e accompagnamento del Villaggio risulta dunque pari al doppio del valore delle risorse in esso investite, confermando l'efficacia di tale modello nell'offrire soluzioni efficienti e dall'alto valore umano a risposta dei bisogni del territorio.

Analizzando nel dettaglio le macrocategorie di stakeholder possiamo vedere la distribuzione del valore generato. Più del 50% è riferito ai beneficiari diretti dei progetti di accoglienza. Il valore restante è relativo per il 25% all'impatto per gli enti inviati e in parti minori, ma comunque significative per le Famiglie volontarie abitanti, il Personale socio-educativo, i Donatori e la Collettività.



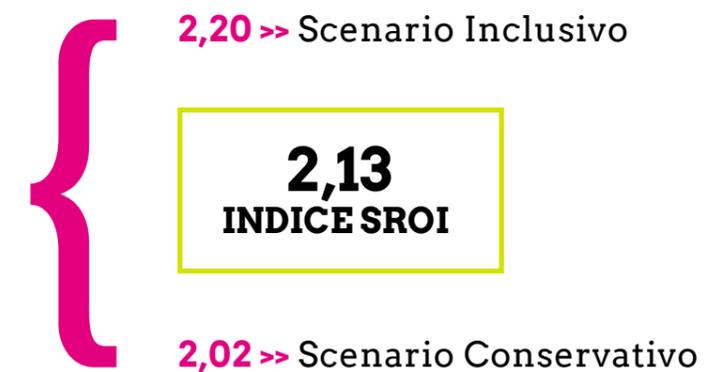
**Valore sociale totale attuale generato nel 2021:**

**1.351.654,44 €**

**Figura 4.** Il Valore sociale generato dal Villaggio nel 2021, per macro-categoria di stakeholder  
Fonte: Elaborazione degli autori

## Analisi sensitività

Come illustrato nella sezione metodologica (*Metodo e processo di valutazione*), l'analisi di sensitività rappresenta **uno strumento utile per verificare la robustezza dell'analisi svolta**, testando la sensibilità del modello rispetto alle assunzioni di base ed alle scelte metodologiche messe in atto. Tanto minore è la differenza tra l'indice SROI ottenuto e quello che si sarebbe riscontrato rispettivamente in uno scenario più conservativo ed in uno più ottimistico (inclusivo), tanto maggiore è la stabilità del modello e, di conseguenza, l'affidabilità dei risultati ottenuti. Alla luce delle modifiche introdotte in riferimento agli scenari di sensitività illustrati in (*Appendice tecnica*), il modello illustrato in questo rapporto appare robusto ed in grado di fornire una quantificazione dell'impatto fedele e coerente con la reale portata dei cambiamenti innescati.



## Riflessioni finali

La valutazione di impatto ha rilevato un significativo risultato per il Villaggio Solidale mostrando l'intensità del ritorno sociale generato, dimensionata nell'ordine del **raddoppio del valore investito**, evidenziando così l'**efficacia del modello di accoglienza che il progetto rappresenta**.

Il primo risultato acquisito è però certamente di natura metodologica. Come infatti già affermato in premessa l'idea di sottoporre il Villaggio Solidale a un complesso lavoro di valutazione nasce **dall'esigenza di affiancare all'operatività quotidiana un lavoro di riflessione e di conoscenza interna che provi a "esplicitare l'implicito"**. Un'esigenza percepita innanzitutto da chi ha promosso e investito nel Villaggio Solidale, da chi vi progetta i servizi e da chi vi abita e vive. Esplicitare l'implicito significa provare a raccontare e rivelare l'agire solidale al cuore del progetto del Villaggio che unisce le fragilità di ognuno e nella condivisione genera opportunità di crescita e cambiamento. Questo "agire solidale" è ciò che tutti i giorni proviamo a fare, ma che proprio in quella quotidianità tante volte si nasconde.

È allora importante trovare il tempo per chiedersi non solo cosa si FA al Villaggio ma soprattutto: quali cambiamenti "genera" il Villaggio? Verso quali persone? Quali percezioni e quali effetti produce? Cosa ne pensano le persone che abitano e vivono il Villaggio? E ancora che valore ha tutto questo? E come si rilevano queste informazioni?

Il lavoro, che abbiamo condotto con l'aiuto prezioso di ARCO, rappresenta il primo tentativo di rispondere con previsione a queste domande con la consapevolezza che la risposta non è chiusa e definitiva, ma segna piuttosto l'inizio di un percorso che trasforma la Valutazione di Impatto da eccezione a regola: stiamo per esempio modificando i sistemi di mappatura degli stakeholder, sempre più attenti a tener traccia anche delle relazioni con le persone apparentemente più esterne; il lavoro di equipe si è arricchito di domande preziose sui cambiamenti percepiti dai beneficiari, la progettazione degli sviluppi futuri del villaggio si pone domande più esplicite su quali *Outcome* vuole promuovere e definisce un ventaglio sempre più ampio di stakeholder cercando di qualificare il più possibile il grado di partecipazione delle persone che il villaggio può coinvolgere e ispirare... Sono solo alcuni segni concreti di come questa esperienza si sia rapidamente tradotta in apprendimenti e metodo di lavoro.

Dobbiamo quindi pensare alla valutazione come un esercizio in progress, una risposta dinamica a una domanda sempre aperta, viva e in continua evoluzione, perché in fondo proprio questa è l'essenza del Villaggio Solidale.

Un Villaggio in cammino e sempre con la porta aperta...

Un Villaggio a impatto crescente!

La miglior conclusione di questo lavoro ci sembra però il dare la parola ancora una volta a chi il Villaggio lo abita, lo vive, lo sperimenta nel lavoro e nella collaborazione. Il Villaggio è un'esperienza speciale e alcune frasi raccolte nelle interviste alla richiesta di fornirci "Un Messaggio sul villaggio per chi non lo conosce" ci aiutano a capirne la portata:

## Il Villaggio per chi lo vive

**Il villaggio ti aiuta mentalmente e fisicamente, se hai problemi parlane. Non tenerti dentro, chiama sempre. Sempre a testa alta. Racconta la tua storia con i tempi giusti.**

**Un salto nel buio, ma col paracadute e un bel telo che ti abbraccia a braccia aperte.**

**Se (una persona) avesse dei problemi consiglieri il villaggio. Aiuta ad essere te stessa e puoi porti come vuoi.**

**Provare. Non avere paura, lasciarsi trasportare, affidarsi.**

**Venite e provate. Rendetevi conto che è un cambiamento per la vostra vita.**

**Il villaggio è una cosa bellissima, consiglio di venire perché si sta insieme agli altri e ti FA stare bene.**

**Il villaggio è una grande casa in cui vive una grande famiglia, sempre in crescita in mezzo a fatiche e complessità!**

**Un'opportunità sociale per chi ha difficoltà.**

**Il villaggio è avere un'opportunità e sentirsi a casa per crescere e condividere un pezzetto di ciascuno, non sentendosi soli.**

**Intreccio di storie. Lasciarsi attraversare e vivere il cambiamento.**

**Tanta curiosità, chi sceglie deve darsi da fare. Chi vuole scoprire deve venire. Non serve solo il tempo, ma serve tanto ascolto. Voglia di parlare, di sfogarsi di dire le cose.**

**Un luogo per crescere, di maturità, in cui si mette in gioco la propria storia professionale.**

**Un luogo, uno spazio, un servizio, un luogo di incontro e di relazioni, di scambio, un luogo di vicinanza, prossimità di intreccio di storie diverse, che apre lo sguardo.**

**Villaggio solidale fidati vale!**

## Appendice tecnica

Il report sintetizza gli aspetti più rilevanti della valutazione di impatto sociale, ripercorrendo gli step di processo e gli esiti più significativi del lavoro. Data la complessità del lavoro e sempre richiamando la chiave della trasparenza, centrale per la metodologia utilizzata, è certamente opportuno dotare questo documento di un'appendice che possa permettere un'analisi di maggior dettaglio e uno "zoom-in" su specifici segmenti dell'elaborazione e dell'argomentazione.

Per permettere questo richiamiamo innanzitutto un dettaglio dell'analisi di sensitività in cui esplicitiamo i criteri con cui sono costruiti lo scenario conservativo e inclusivo.

Di seguito riportiamo il link per accedere alla sezione del sito del Consorzio Fa dedicata all'impatto sociale, ove è possibile consultare la mappa SROI completa in formato html.

<https://www.consorziofa.it/villaggio-solidale/la-valutazione-di-impatto-sociale-del-villaggio-solidale/>

### Analisi di sensitività

#### Scenario conservativo

In riferimento allo scenario conservativo, la stabilità del modello è stata testata a fronte della **riduzione del valore degli indicatori riferiti ai cambiamenti sperimentati dai beneficiari diretti delle attività di accoglienza del Villaggio**. Nella fattispecie, in riferimento agli *Outcome* attribuiti per inferenza alla totalità della popolazione di riferimento (vedasi *Tabella 2. Il processo di operazionalizzazione degli Outcome*) nell'analisi originale, l'indicatore è stato fissato ad un **valore prudenziale pari al 75% della popolazione**. L'osservazione diretta dei singoli progetti di accoglienza rileva infatti una maggior complessità della casistica che potrebbe non essere adeguatamente rappresentata nel campione intervistato. Inoltre in ottica conservativa, il valore **parametro tecnico di attribuzione è stato inoltre fissato al 20% anziché 5%**, ipotizzando quindi un maggior concorso di altri progetti nel generare i cambiamenti rilevati.

L'Analisi SROI ha individuato il rapporto tra benefici generati e costi sostenuti quantificando il rendimento di ogni Euro investito in termini di valore prodotto per la collettività **2,02 è l'indice SROI del Villaggio Solidale**.

#### Scenario inclusivo

Per determinare lo scenario inclusivo abbiamo invece rilevato che frequentemente il Villaggio rappresenta un'ipotesi progettuale per Assistenti Sociali e Enti Invianti interessante perché **funzionale a gestire progetti complessi spesso in assenza di soluzioni alternative**. Per questo motivo abbiamo este-

so la portata degli *Outcome* relativi ai cambiamenti sperimentati dagli Operatori dei Servizi ("Maggiori possibilità di operare su situazioni complesse con maggior flessibilità", "Possibilità di crescita professionale nel confronto con un contesto innovativo") aumentando **il numero di soggetti coinvolti, la durata dell'Outcome e azzerando il parametro tecnico di deadweight**. Mentre per gli Enti Invianti è stato introdotto un incremento nelle **ore di lavoro di operatori rese disponibili ed incrementata da 3 a 5 anni** la durata dell' *Outcome*. L'Analisi SROI ha individuato il rapporto tra benefici generati e costi sostenuti quantificando il rendimento di ogni Euro investito **in termini di valore prodotto per la collettività 2,20 è l'indice SROI del Villaggio Solidale**.

## Bibliografia

Manetti, G. (2014), "The role of blended value accounting in the evaluation of Socio-Economic impact of social enterprises", VOLUNTAS: International Journal of Voluntary and Nonprofit Organizations, Vol. 25 No. 2, pp. 443-464, available at: <https://doi.org/10.1007/s11266-012-9346-1>

Manetti, G., Bellucci, M., Como, E. and Bagnoli, L. (2015), "Investing in volunteering: Measuring social returns of volunteer recruitment, training and management", VOLUNTAS: International

Nicholls, J., Lawlor, E., Neitzert, E. and Goodspeed, T. (2009), "A guide to social return on investment", Office of the Third Sector, The Cabinet Office, London.

Mook, L., Chan, A. and Kershaw, D. (2015), "Measuring social enterprise value creation", Nonprofit Management and Leadership, Vol. 26 No. 2, pp. 189-207.

Bellucci, M., Nitti, C., Franchi, S., Testi, E., Bagnoli, L. (2019). Accounting for social return on investment (SROI): The costs and benefits of family-centred care by the Ronald McDonald House Charities, Social Enterprise Journal, 15(1), 46-75, <https://doi.org/10.1108/SEJ-05-2018-0044>

## Glossario

**Analisi di sensitività:** Processo con il quale viene valutata la sensitività del modello SROI a eventuali variazioni nelle variabili.

**Attribuzione:** Una valutazione di quanto l'*Outcome* possa essere attribuito all'azione di altre organizzazioni o persone.

**Deadweight:** Una misura della quantità di *Outcome* che sarebbe avvenuto anche se le attività analizzate non avessero avuto luogo.

**Drop-off:** Diminuzione dell'*Outcome* generato con il passare del tempo.

**Durata:** La durata (espressa normalmente in anni) di un *Outcome* a seguito di un intervento, come ad esempio la permanenza di un beneficiario in un nuovo posto di lavoro.

**Impatto:** La differenza di *Outcome* tra i vari beneficiari, tenendo in considerazione ciò che sarebbe ugualmente avvenuto (deadweight), il contributo dato da altri (attribution) e la durata nel tempo.

**Indicatore dell'*Outcome*:** Misura ben definita di un *Outcome*.

**Input:** I contributi dati da ogni categoria di stakeholder necessari per lo svolgimento delle attività oggetto di analisi.

**Materialità:** L'informazione si considera materiale se la sua omissione ha la capacità di influenzare le decisioni dei lettori e degli stakeholder.

**Monetizzare:** Assegnare valore finanziario a qualcosa.

**Outcome:** I cambiamenti prodotti da un'attività. Dal punto di vista degli stakeholder, le principali tipologie di cambiamento sono: non pianificati (inattesi) e pianificati (attesi), positivi e negativi.

**Output:** L'attività, riportata in termini quantitativi, svolta grazie agli *Input* di ciascun stakeholder.

**Proxy:** Approssimazione monetaria di un valore per il quale non è possibile ottenere una misura esatta.

**Ratio del ritorno sociale:** Valore Attuale Netto diviso per il totale degli investimenti.

**Ratio SROI Netto:** Il Valore Attuale Netto dell'impatto diviso per l'investimento totale.

**Spiazzamento:** Valutazione di quanto l'*Outcome* generato dalle attività analizzate abbia spiazzato altri *Outcome*.

**Stakeholder:** Persone, organizzazioni o entità che sperimentano un cambiamento positivo o negativo come risultato delle attività analizzate.

**Tasso di sconto:** Il tasso di interesse usato per scontare al valore attuale i costi e i benefici futuri.

**Valore Attuale Netto:** Il valore - attualizzato - che si prevede nel futuro, a cui viene sottratto l'investimento necessario a realizzare le attività.

# Contatti



## Consorzio FA

Brignano Gera d'Adda (BG)  
24053 - Via Spirano 34/36

Tel. | 0363 382 353

Tel. | 0363 381 541

E-mail | [comunicazione@consorziofa.it](mailto:comunicazione@consorziofa.it)

# arco

RESEARCH  
THAT MAKES  
THE DIFFERENCE

## ARCO

### ARCO c/o PIN S.c.r.l

Servizi didattici e scientifici per  
l'Università di Firenze

Piazza Giovanni Ciardi, 25  
59100 Prato (PO) Italy

Tel | + 39 0574 602561

E-mail | [info@arcolab.org](mailto:info@arcolab.org)